



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
TECNICO INDUSTRIALE E LICEO SCIENTIFICO OP. S.A.

FRANCESCO GIORDANI

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ELETTRONICA ED Elettrotecnica
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MECCANICA E MECCATRONICA - TRASPORTI E LOGISTICA



PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI Religione	Disciplina
a.s. 2023 / 2024	Religione

Referente	Fierro Giuseppe
-----------	-----------------

Indice

1	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22/05/2018).....	3
2	OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI	3
2.1	OBIETTIVI FORMATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA.....	3
2.2	OBIETTIVI MINIMI	4
3	CONTENUTI DISCIPLINARI DI INTERCLASSE	6
4	CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE	6
5	METODOLOGIE	6
6	TIPOLOGIA DI VERIFICHE	7
7	CRITERI DI VALUTAZIONE	7
8	TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO (deliberata dal Collegio Docenti).....	7
9	OBIETTIVI COGNITIVI – FORMATIVI DISCIPLINARI	9
9.1	TERZO ANNO	9
9.1.1	PRIMO QUADRIMESTRE.....	9
9.1.2	SECONDO QUADRIMESTRE.....	10
9.2	QUARTO ANNO.....	11
9.2.1	PRIMO QUADRIMESTRE.....	11
9.2.2	SECONDO QUADRIMESTRE.....	12
9.3	QUINTO ANNO.....	12
9.3.1	PRIMO QUADRIMESTRE.....	12
9.3.2	SECONDO QUADRIMESTRE.....	14
10	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22/05/2018)

I Regolamenti sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado (D.D.P.P.R.R. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010) e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale e le Indicazioni nazionali per i Licei hanno indicato le finalità principali dei nuovi curricula che riguardano il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate:

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali)
- competenze professionali (per l'occupabilità)
- competenze sociali (per la cittadinanza)

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. Competenza alfabetica funzionale

2. Competenza multilinguistica

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4. Competenza digitale

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6. Competenza in materia di cittadinanza

7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2 OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI

Gli obiettivi sono declinati per singola classe, riferiti al nuovo ordinamento dei Licei, Istituti tecnici e Professionali (D.P.R. 88 e 89 del 2010 e le Direttive 4-5 del 2012) e al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e alle competenze disciplinari attese nel corso del quinquennio con l'articolazione dei saperi in conoscenze e abilità.

2.1 OBIETTIVI FORMATIVI RELATIVI ALLA DISCIPLINA

La disciplina "Religione" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso:

- 1) La piena consapevolezza delle proprie scelte e dei propri comportamenti.
- 2) La piena maturità dei valori civili e morali.

3) La piena apertura alle diversità nell'ambito sociale, culturale e religioso.

2.2 OBIETTIVI MINIMI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi minimi obbligatori** in termini di conoscenze, abilità competenze per le singole classi (anche per il recupero).

Classe	Competenze	Abilità	Conoscenze
TERZA	<p>Riconoscere la presenza e l'incidenza positiva del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà.</p> <p>Conoscere i grandi perché della vita e la risposta Cristiana.</p>	<p>Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti culturali e sociali.</p> <p>Essere capaci di riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura.</p> <p>Cogliere nelle opere d'arte (architettura, pittura, scultura, letteratura) gli elementi espressivi della tradizione cristiana.</p>	<p>Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna e cogliere i motivi delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.</p> <p>Approfondimento sulla figura di Gesù di Nazareth.</p> <p>3) L'incidenza del Cristianesimo nell'arte.</p>

<p>QUARTA</p>	<p><i>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo. Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e l'agire dell'uomo.</i></p>	<p><i>Saper riflettere sulla realtà oggi alla luce dei valori umani e cristiani. Saper individuare i valori fondamentali per la propria vita confrontando il proprio vissuto con quello degli altri.</i></p>	<p><i>Il Mistero Pasquale di Gesù Cristo. Il valore della Persona e della sua dignità. Le tematiche fondamentali dell'Etica: la libertà, il dovere, il male. La famiglia: nucleo fondamentale della società ed espressione della "Chiesa domestica. L'immagine di Gesù nelle altre culture e Religioni.</i></p>
<p>QUINTA</p>	<p>Elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e</p>	<p>Saper esaminare criticamente alcuni dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona. Essere capaci di</p>	<p>Valutare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano e cogliere i valori che sono a fondamento della promozione del bene comune e della</p>

	<p>della solidarietà con l'aiuto delle fonti bibliche e dei documenti ecclesiali.</p>	<p>tracciare un bilancio sui contributi dati dall'I.R.C. per il proprio progetto di vita. Saper fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.</p>	<p>persona umana. L'apporto della Dottrina Sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato. Le tematiche riguardanti la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte.</p>
--	---	--	---

3 CONTENUTI DISCIPLINARI DI INTERCLASSE

Il Dipartimento, qualora ne ravvisi la necessità, stabilisce i seguenti argomenti e/progetti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:

Classi Terze	no
Classi Quarte	no
Classi Quinte	no

4 CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento, qualora ne ravvisi la necessità, stabilisce i seguenti argomenti e/progetti da Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti e/o progetti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:

Classe Terza	no
Classe Quarta	no
Classe Quinta	no

5 METODOLOGIE

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
---	--	---	--

X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Dibattito in classe
	Letture e analisi diretta dei testi (manuali, schemi, tabelle)		
X	Peer Tutoring		

6 TIPOLOGIA DI VERIFICHE

X	Test a risposta aperta	X	Dibattito
X	Test semi strutturato a tempo anche attraverso piattaforme e programmi specializzati		Prove d'ingresso (sondaggio esplorativo) classi terze.
X	Test strutturato		

Numero delle verifiche:

Due verifiche o orali oppure attraverso un questionario scritto sulla piattaforma Teams o Meet: una alla fine del Primo Quadrimestre e un'altra alla fine del Secondo Quadrimestre.

N.B. I Docenti di Religione, svolgendo una sola ora di lezione per classe, necessariamente optano per una verifica al primo quadrimestre e un'altra al secondo quadrimestre, fermo restando che durante le lezioni verranno effettuate delle interrogazioni orali individuali.

7 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e la griglia di valutazione stabilita dal Dipartimento di Religione allegata alla presente Programmazione.

	Livello individuale di acquisizione di conoscenze		Impegno
	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze		Partecipazione
	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza		Frequenza
	Interesse		Comportamento

8 TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO (deliberata dal Collegio Docenti)

LIVELLI	VOTI in 10'	GIUDIZI DEL PROFITTO (riferiti a competenze ed abilità)
Totalmente negativo	1-2/10	<ul style="list-style-type: none"> - Totale mancanza di conoscenze e di abilità applicative - Totale disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Assoluta povertà degli strumenti comunicativi - Incapacità ad utilizzare gli ausili didattici

Del tutto insufficiente	3/10	<ul style="list-style-type: none"> - Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Gravemente insufficiente	4/10	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi accettabili - Corretto utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative - Adeguate capacità di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi appropriati - Autonomo utilizzo degli ausili didattici
Buono	8/10	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle Abilità applicative - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza degli strumenti comunicativi - Ottima padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome - Acquisizione e rielaborazione critica delle abilità applicative - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro e nelle attività laboratoriali - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

9 OBIETTIVI COGNITIVI – FORMATIVI DISCIPLINARI

9.1 TERZO ANNO

9.1.1 PRIMO QUADRIMESTRE

Unita di apprendimento 1: Scienza, Fede e domande dell'uomo.		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Lo studente è in grado di: 1) costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; 2) valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della persona di Gesù, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano; 3) utilizzare in maniera consapevole le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	Lo studente: 1) Approfondisce in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; 2) studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.	Lo studente: 1) Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; 2) Nelle pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; 3) Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento a valori proposti dal Cristianesimo.
Gli alunni saranno guidati a: 1) essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti; 2) sostenere le proprie opinioni e il proprio punto di vista; 3) essere capaci di aprirsi alla diversità sociale, culturale, religiosa; maturare un sistema di valori civili e morali.		
Unita di apprendimento 2: Le origini e la diffusione del Cristianesimo		
Lo studente è in grado di: 1) utilizzare in maniera consapevole le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto di altre discipline e tradizioni storico-culturali;	1) le fonti cristiane: canoniche e non canoniche; 2) le fonti non cristiane: giudaiche e pagane; 3) Gesù-uomo; Gesù Dio.	Lo studente è in grado di: 1) riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del Cristianesimo; 2) dialoga con posizioni religiose e culturali diverse

<p>2) valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della persona di Gesù riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano;</p> <p>3) cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>		<p>dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;</p> <p>3) coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana</p>
--	--	--

Unita di apprendimento 3: La Chiesa e i Cristiani

<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) riconoscere la presenza e l'incidenza positiva del cristianesimo nel corso della storia, e la valutazione e trasformazione della realtà.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna e coglie i motivi delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti culturali e sociali.</p>
--	---	--

9.1.2 SECONDO QUADRIMESTRE

Unita di apprendimento 4: Comunione e Comunità		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) impostare una riflessione umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>1) approfondisce, alla luce della Rivelazione Cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della corporeità, della vocazione e della famiglia.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) riflettere sull'esperienza dell'amicizia e sul valore della convivialità delle differenze;</p> <p>2) valutare il messaggio cristiano in riferimento all'esperienza di comunione fraterna.</p>

9.2 QUARTO ANNO

9.2.1 PRIMO QUADRIMESTRE

Unita di apprendimento 1: La ricerca di Dio		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Lo studente è in grado di: 1) cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.	Lo studente è in grado: 1) conoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza.	Lo studente è in grado di: 1) riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo
Unita di apprendimento 2: Libertà e responsabilità ed Etica della vita		
Lo studente è in grado di: 1) sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.	Lo studente è in grado di: 1) conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.	Lo studente è in grado di: 1) confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; 2) operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.
Unita di apprendimento 3: La vita oltre la vita		
Lo studente è in grado di: 1) costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; 2) valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della persona di Gesù, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.	Lo studente: 1) conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; 2) arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie	Lo studente: 1) confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo 2) riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio sinottico.

	ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo.	
--	---	--

9.2.2 SECONDO QUADRIMESTRE

Unita di apprendimento 4: L' "io" diventa "noi": la famiglia		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano</p> <p>2) maturare un forte senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>2) conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo libero e costruttivo;</p> <p>2) distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</p>

9.3 QUINTO ANNO

9.3.1 PRIMO QUADRIMESTRE

Unita di apprendimento 1: La Chiesa e il mondo oggi		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ

<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; 2) cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; 2) conoscere l'identità della Religione Cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; 3) studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo: i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione, l'immigrazione, le nuove forme di comunicazione. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; 2) individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
---	---	--

Unita di apprendimento 2: Problemi, speranze, soluzioni

<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; 2) sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; 3) cogliere la presenza e 	<p>Lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; 2) conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. 	<p>Lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo libero e costruttivo; 2) si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede Cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; 3) Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla
---	---	---

l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.		multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

9.3.2 SECONDO QUADRIMESTRE

Unità di apprendimento 3: La Dottrina sociale della Chiesa		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</p> <p>2) valutare la dimensione religiosa della vita umana ad iniziare dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano;</p> <p>1) sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>2) cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia</p>	<p>Lo studente:</p> <p>1) Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>1) motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>2) Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede Cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <p>3) individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>

<p>e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>		
<p>Unita di apprendimento 4: Dal dramma delle guerre al Concilio Vaticano II</p>		
<p>Lo studente è in grado di: 1) Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; 2) Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	<p>Lo studente: 1) riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; 2) studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo; 3) conosce le principali novità del Concilio Vaticano II e le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>Lo studente: 1) motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; 2) si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297

relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica che è resa con giudizio

sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti”.

Considerando tale normativa e al fine di:

- armonizzare le modalità di valutazione della disciplina Religione Cattolica con quelle delle altre discipline che utilizzano il voto numerico
- esprimere la valutazione agli alunni e alle famiglie in modo chiaro e condivisibile
- adeguare la valutazione all'uso del registro elettronico ARGO (il registro indica per il giudizio sintetico il corrispondente numerico), si decide di adottare **la seguente griglia di valutazione presentata nel Collegio dei Docenti del 09/10/2023**

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento o logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione e critica con

			discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Esponetamente correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di rielaborare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponetamente in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci
10	È in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari	Esponetamente in maniera completa, personale ed accurata, utilizzando un lessico sempre appropriato	Sa utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali

Caserta il 19/10/2023

Il Referente
Prof. Fierro Giuseppe